

## **Il Tuono 9 ottobre 2010**

### **Amministratori di sostegno**

**Trieste, 2 ottobre** – Un pensionato fa lo sciopero della fame perché gli è stato assegnato un amministratore di sostegno che gestendogli i soldi gli impedisce di prendersi le poche soddisfazioni che possono ancora dargli quel po' di felicità che è diritto di ognuno. Altra stampa ci ironizza sopra. Ma in realtà si tratta di un problema d'esercizio o violazione di diritti fondamentali, che riguarda un numero crescente di persone anziane. E la pretesa di metterle senza necessità assoluta sotto il controllo di terzi è un progetto sostanzialmente ideologico, sul quale stiamo acquisendo documenti chiarificatori indubitabili, che pubblicheremo quanto prima.

Ho avuto l'occasione, purtroppo, di conoscere altri casi che mi sembrano di abusi avvenuti qui a Trieste nelle amministrazioni di sostegno, ma anche in almeno un caso di tutele. Se desiderate posso mandarvi le informazioni che possiedo. Pare anche che alcuni dei giovani avvocati ai quali sono state affidate le amministrazioni di sostegno ne ano cumulate addirittura decine a testa, in tribunale ho sentito dire addirittura una cinquantina, e se come nel caso che avete citato nell'ultimo o penultimo numero si prendono 7.000 euro annui per ciascuna diventa una rendita considerevole.

**(lettera firmata)**

\* \* \*

*Grazie, tutte le informazioni ci saranno senz'altro utili per il seguito nella nostra inchiesta, e potremmo inoltrarle come le altre anche agli Organi inquirenti.*